

E stasera Musso "sbarca" a Pegli

Incontro pubblico con la Fondazione Oltremare sul futuro di Carmagnani e Superba

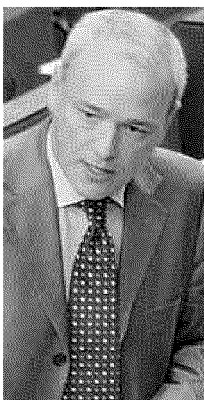
Del futuro del polo petrolchimico si occuperà oggi anche il senatore ed ex candidato sindaco del Pdl, Enrico Musso, che, con la Fondazione Oltremare, ha organizzato per questa sera un incontro pubblico alle 20.30 nella sala consiliare dell'ex circoscrizione di Pegli, in via Pallavicini. Al dibattito sono invitati i cittadini di Pegli e di Multedo «per discutere i problemi del territorio e lo spostamento delle attività petrolchimiche Carmagnani e Superba». Dopo aver rinunciato alla candidatura a sindaco del Pdl, Musso continua, quindi, la sua attività con la Fondazione Oltremare e la sua "campagna" in giro per la città (lunedì prossimo tornerà in Valbisagno per parlare di nuovo di mobilità), con l'obiettivo di conoscere il territorio, sondare umori, raccogliere suggerimenti e fare proposte. «All'incontro abbiamo invitato anche i rappresentanti di Carmagnani e Superba e i sindacati, oltre ai cittadini - spiega Musso - Questa volta, però, diversamente dalla Valbisagno, dove avevamo la pro-

posta del people mover, non arriviamo già con una proposta. L'incontro di domani (oggi-ndr) rappresenta una prima presa di contatto, l'inizio di un percorso che ci porterà poi a presentare una nostra proposta». Ma, pur prendendo in considerazione tutte le ipotesi in campo - delocalizzazione di Carmagnani e Superba in ambito portuale, loro permanenza a Multedo con interventi di miglioramento della compatibilità ambientale, chiusura delle due aziende - Musso si dice convinto che «non sia impossibile trovare una collocazione alternativa nelle aree portuali, a Cornigliano o a Voltri, o anche riprendendo la vecchia ipotesi di Calata Oli Minerali. Non è neppure escluso, però - aggiunge - che, con una serie di interventi di compensazione ambientale per gli abitanti, le aziende possano anche rimanere lì dove sono. E' certo che senza il loro consenso non possono essere trasferite da nessuna parte. Ma si potrebbe anche arrivare alla conclusione che quella non è un'attività strategica per la città e

che, quindi, si possa anche pensare ad una dimissione. In quest'ultimo caso, ovviamente, bisognerebbe trovare, però, una collocazione per i lavoratori». Dibattito apertissimo, quindi, anche se gli abitanti di Multedo sono, invece, convinti da tempo che le due aziende debbano essere allontanate dalle loro case. Comunque vada, il dibattito di stasera servirà, in ogni caso, a comporre un altro tassello del progetto per Genova che Musso ha dichiarato di voler preparare per la Fondazione Oltremare e che potrebbe costituire il progetto politico di un'eventuale lista civica, nata dalla Fondazione stessa, in vista delle comunali del 2012. «La Fondazione gode di ottima salute - afferma Musso - Quanto a me, ribadisco che non sono più il candidato sindaco del Pdl. Ci ho pensato molto prima di prendere questa decisione e non torno indietro». Fra qualche mese si saprà se potrà essere, però, il candidato sindaco di una lista civica ed eventualmente di altri.

[a.c.]

EX CANDIDATO



Enrico Musso conferma il "no" alla candidatura a sindaco del Pdl. Continua, però, la sua attività con la Fondazione Oltremare e non è escluso che, alla fine, possa decidere di correre con una lista civica della Fondazione.

